

martedì 27 e mercoledì 28 novembre 2018 - ore 10.30

INSERITO IN
ZONA TEATRALE

I SEGNI DELLA STREGA

regia di Marta Annoni
con Fabio Bergamaschi, Marta Annoni, Silvia Consolmagno
luci Emanuele Cavalcanti / scene Chiara Doniacovo / video Giuseppe Magurno
Produzione Campo Teatrale Compagnia Oplà

Spettacolo per le scuole primarie

Uno spettacolo centrato sulla paura di ciò che non si conosce ed è diverso da noi. Una riflessione sul senso e la legittimazione dell'aver paura, ma anche sull'importanza di capire e conoscere ciò che spaventa, al fine di scoprire se ha senso o meno averne.

In questa storia, il diverso è rappresentato dal personaggio di Ester, una donna sorda. Arianna, la bambina protagonista, dapprima terrorizzata da quella che credeva essere una terrificante strega, grazie all'aiuto del papà, impara a conoscere la vicina di casa, scoprendo in lei una gentilissima persona e un'abile cuoca di marmellate.

Tra i bambini del quartiere, gira voce che all'angolo della strada, in una casetta piccola e graziosa, abiti una terribile strega che trasforma i malcapitati in rane e li cucina nel pentolone per farne pozioni malefiche. Arianna, una bimba che abita proprio di fronte a lei, è davvero terrorizzata dalla presenza di questa misteriosa figura che vive da sola, non parla con nessuno e fa dei gesti occulti di magia nera davanti alla finestra. Per via della sua paura fa disperare suo papà, il quale la aiuterà a capire e conoscere le cose per quello che sono: non c'è nessuna strega! La vicina di casa, Ester, è una donna sorda che parla la lingua dei segni: una lingua che si parla con le mani e si ascolta con gli occhi.

L'attrice che impersona Ester non è sorda ma è un'interprete L.I.S. la Lingua dei segni italiana. Per questo motivo, al termine dello spettacolo si vuole dedicare uno spazio alle domande, alle curiosità e ad una breve spiegazione della tematica, direttamente con l'attrice-interprete.



TEMATICHE TRATTATE

- paura di ciò che non si conosce
- linguaggio dei segni
- amicizia senza barriere

Matinée: martedì 6, mercoledì 7 novembre 2018 - ore 10.30

CARA PROFESSORESSA

di Ljudmila Razumovskaja
regia di Andrea Bizzarri
con Crescenza Guarnieri, Federico Inganni, Giovanni Nasta,
Valerio Ribeca, Francesca Verrelli

Produzione La Bilancia Produzioni- Esagera

Testo vincitore del Premio UBU 2003 come migliore novità straniera

Uno spettacolo che affronta il tema tragicamente attuale del bullismo contro gli insegnanti. Una riflessione amara e aspra sui valori delle vecchie generazioni e la deriva di quelle nuove. Due sistemi valoriali a confronto. Quale dei due avrà la meglio? E il vero esame è quello sulla carta o quello di coscienza?

Quattro studenti, sotto esame di maturità, fanno visita alla loro più cara professoressa nel giorno del suo compleanno. La donna, entusiasta, non immagina quali reali intenzioni si celino dietro a questo gesto. L'incontro da omaggio si fa immediatamente oltraggio. Dopo i primi convenevoli, i quattro (che presto si riveleranno più complici che veri amici) calano le maschere. Sono venuti per corrompere l'insegnante, per obbligarla a salvare i propri destini scolastici, contravvenendo a ogni principio morale e a tutti quei valori che, negli anni, ha cercato di trasmettere loro. È subito scontro, non solo generazionale e caratteriale, ma soprattutto di principi. La professoressa, delusa, amareggiata e ferita, in nome dell'integrità non cede al ricatto di fronte a nulla... o quasi.



TEMATICHE TRATTATE

- perdita riconoscimento autorità
- bullismo verso gli insegnanti
- mancanza coscienza morale
- rapporto insegnanti-studenti

Serale: giovedì 15 e 22, venerdì 16 e 23 novembre 2018 - ore 21.00

L'HO FATTO PER IL MIO PAESE

di Francesco Freyrie, Andrea Zalone, Antonio Cornacchione
regia di Daniele Sala
con Antonio Cornacchione e Ippolita Baldini

Produzione La Bilancia Produzioni

Immaginate da una parte un moderno donchisciotte, senza soldi e sempre in lotta con la vita, con la disdetta dell'affitto in una tasca e la lettera di licenziamento nell'altra; così disilluso che decide di compiere un gesto folle e disperato: rapire la Ministra del lavoro e convincerla ad annullare il suo decreto. Lo fa per sé, per la sua pensione... ma soprattutto lo fa per il suo paese.

Dall'altra la Ministra, stimata docente universitaria, sposata con un finanziere ricchissimo, che vive secondo valori solidi e tradizionali. È scesa in politica per fare un favore al suo paese... ma anche per se stessa.

Dall'urto di questi due mondi si scatenerà la tragicommedia più appassionata, folle e contemporanea... dai tempi dell'ultima crisi di Governo.



TEMATICHE TRATTATE

- questione esodati
- legge Fornero
- politica contemporanea

Matinée: venerdì 8 febbraio 2019 - ore 10.30

Serale: giovedì 7 e 14, venerdì 15 febbraio 2019 - ore 21.00

LA STORIA D'ITALIA

di Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi, Claudio Pallottini
regia di Marco Simeoli
con Daniele Derogatis, Valeria Monetti, Maurizio Paniconi, Alessandro Tirocchi

Produzione Compagnia AMO

Tre alunni delle superiori presentano un lavoro di gruppo sulla storia d'Italia. La loro professoressa decide di farne un copione da mettere in scena e di obbligare i papà dei tre ragazzi a recitare. Le prove metteranno a nudo la loro psicologia: il rapporto coi figli, con la scuola e con l'essere genitori al giorno d'oggi. Lo spettacolo sarà l'occasione per raccontare la Storia d'Italia in chiave comica, ma anche per riscrivere seriamente le proprie vite. Nemmeno l'Unità però si fece in un giorno solo e tra liti, tentativi di abbandono e colpi di scena, "La Vera Storia d'Itaglia" rischia di non debuttare.



TEMATICHE TRATTATE

- rapporto padri-figli
- rapporto genitori-scuola
- fallimenti e aspirazioni
- crisi generazionale

Serale: giovedì 21 e 28, venerdì 22 e 29 marzo 2019 - ore 21.00

L'OPERAZIONE

scritto e diretto da Stefano Reali
con Antonio Catania, Nicolas Vaporidis, Maurizio Mattioli, Gabriella Silvestri, Marco Giustin

Produzione Ginevra Media Prod srl

Roma, luglio 1990, il giorno della semifinale Italia-Argentina dei Mondiali di calcio. Massimo, grazie ad una raccomandazione, riesce a farsi ricoverare nel reparto Ortopedia di un grande ospedale. A 35 anni vuole sottoporsi ad una ricostruzione dei legamenti del ginocchio altrimenti dovrà smettere di giocare a calcio, la sua grande passione. Ma il suo compagno di stanza Luigi, un "veterano" dell'ospedale, lo induce a riflettere sulla futilità di quell'intervento e sulle centinaia di pazienti costretti ad aspettare degli anni in lista d'attesa. Ma chi è Luigi in realtà? La sua malattia potrebbe avere a che fare con un imbroglio per coprire un "mercato di letti" ospedalieri? E chi è Massimo in realtà? È solo un paziente ingenuo o ha qualcosa a che fare con la Direzione Sanitaria? Chi è il truffatore e chi è il truffato? Massimo sa solo che la sua coscienza lo spinge ad incastrare Luigi... forse in cambio di qualcosa... Il problema è che il suo compagno di stanza non è solo scaltro, è anche maledettamente simpatico...



TEMATICHE TRATTATE

- principi civici-morali
- malasanità e disagio sociale

Serale: giovedì 4 e 11, venerdì 5 e 12 aprile 2019 - ore 21.00

39 SCALINI

di John Buchan
regia di Leonardo Buttaroni
adattamento di Patrick Barlow
con Alessandro Di Somma, Diego Migeni, Yaser Mohamed, Marco Zordan

Produzione AB Managment

Oltre 10 anni di repliche a Londra, vincitore del Premio Cerami 2016 come: Miglior spettacolo, Miglior attrice non protagonista Y. Mohamed, Miglior attore non protagonista A. Di Somma, Miglior scenografia, Migliori costumi.

Una black comedy, divertente e briosa, liberamente ispirata al film di Alfred Hitchcock, a sua volta tratto dal romanzo di John Buchan. Uno spettacolo serrato, incalzante e velocissimo che ruota attorno alle vicende sfortunate di un ricco uomo d'affari. Richard, ingiustamente accusato di omicidio, per provare la sua innocenza si troverà coinvolto in una inattesa avventura non priva di qualche pericolo e ricca di peripezie: sgominare una banda di delinquenti che detiene un segreto della massima importanza da non poter essere rivelato al mondo.

Questo lo spunto che darà il via ad una serie di acrobazie sceniche e abili azioni trasformiste degne del teatro di Fregoli, nelle quali 4 attori interpretano – uno di seguito all'altro e talvolta contemporaneamente – i 39 personaggi che popolano la commedia.



TEMATICHE TRATTATE

- meccanismi creazione teatrale
- dal cinema al teatro
- arte del trasformismo

TEATRO CINEMA MARTINITT

Via Riccardo Pitteri, 58 – Milano

Il Martinitt
aderisce a



PRENOTAZIONE E RITIRO BIGLIETTI

Ufficio Scuole: Annalisa Cataldi

02 36.58.00.13

scuole@teatromartinitt.it

È previsto un omaggio accompagnatore ogni 15 studenti.

Il pagamento dovrà avvenire entro due settimane dalla data di rappresentazione.

È possibile prenotare a settembre anche gli appuntamenti della seconda parte della stagione, che per i gruppi oltre le 50 persone dovranno essere acquistati entro dicembre.

Si ricorda che i biglietti acquistati e non utilizzati non potranno essere rimborsati.

PREZZI E ORARI

Prezzo biglietto: € 10,00 (matinée) / € 12,00 (serale)

Prezzo Zona Teatrale*: € 3,00

Orari: matinée ore 10.30 / serale giovedì e venerdì ore 21.00

Le repliche in matinée verranno confermate al raggiungimento di minimo 100 studenti (in totale tra tutte le scuole partecipanti).

*Zona Teatrale è un progetto sostenuto dal Municipio 3 di Milano. L'iniziativa, organizzata dai teatri del Municipio 3, mette a disposizione alcuni spettacoli a prezzo agevolato per gli studenti delle scuole del Municipio 3.

COME RAGGIUNGERCI

AUTOBUS

Linea 54- fermata Via Pitteri-Via Rubattino

coincidenza con Duomo (M1 M3) e Stazione Lambrate (M2)

Linea 39-fermata Via Pitteri

coincidenza con Porpora Loreto (M1 M2), Piola (M2) e Lambrate FS (M2)

Linea 75- fermata Via Pitteri

coincidenza con Cascina Gobba (M2), Crescenzago (M2), Cimiano (M2) e Lambrate FS (M2)